

**STATUTO DEL CONSORZIO DELLE STRADE VICINALI DI MONTENERO**  
**COMUNE DI CASTEL DEL PIANO**

**Approvato dal Comune di Castel del Piano con delibera del C.C. ....**

**TITOLO I – Costituzione del Consorzio delle Strade Vicinali di Montenero d’Orcia.**

**Art. 1 – Costituzione del Consorzio delle strade vicinali di Montenero d’Orcia.**

In esecuzione dell’art. 14 della legge 12.2.58 n° 126, della legge 02.03.1865 n° 2248, del decreto legge luogotenenziale 01.09.19 n° 1446 convertito in legge dalla L. 13.04.1925, n° 473 e dell’art. 2 del decreto legislativo 30.04.92 n°285, sono costituiti in “Consorzio Stradale” tutti gli utenti delle strade vicinali ad uso pubblico di Montenero d’Orcia (Comune di Castel del Piano – Provincia di Grosseto), incluse nella planimetria allegata al presente statuto, allo scopo di provvedere alla manutenzione ordinaria, straordinaria ed alle opere migliorative delle stesse.

Il presente Statuto sostituisce integralmente quello attualmente in vigore. Di esso fanno parte integrante:

- la planimetria catastale (ALLEGATO 1);
- i criteri di ripartizione della spesa tra gli utenti (ALLEGATO 2);
- i criteri per l’assegnazione dei voti assembleari (ALLEGATO 3).

**Art. 2 – Qualità di utente.**

È utente delle strade di cui all’articolo precedente chiunque posseda fabbricati e/o terreni e comunque abbia sugli stessi diritti reali e/o di uso nell’ambito del territorio di cui all’allegata planimetria, nonché i proprietari di terreni e fabbricati situati fuori del perimetro del consorzio, ma che per accedervi utilizzano le strade del consorzio stesso.

**Art. 3 – Partecipazione del Comune di Castel del Piano.**

In considerazione dell’alto valore sociale, economico ed ambientale del Consorzio, il Comune di Castel del Piano partecipa con una propria rappresentanza nell’Assemblea e nel Consiglio di amministrazione, nonché, con proprie risorse finanziarie, assicurando inoltre un’opera di tutela e vigilanza del rispetto delle norme consortili e di polizia rurale, con l’assistenza dei propri organi tecnici e di polizia locale.

**Art. 4 – Entrate del Consorzio.**

Le entrate del Consorzio (come meglio precisato nell’allegato 2 riguardante le quote) sono classificate in ordinarie e straordinarie.

Quelle ordinarie provengono annualmente dagli utenti – sia sotto forma di quota base, supplementare e proporzionale – e dal Comune di Castel del Piano e servono al pagamento delle spese generali di amministrazione ed alla realizzazione dei programmi approvati dall'Assemblea.

Quelle straordinarie provengono da istituzioni pubbliche diverse e/o da elargizioni di privati e sono finalizzate alla realizzazione di progetti approvati dall'Assemblea, che esulano dalla normale gestione del Consorzio.

Sono altresì entrate straordinarie quelle derivanti da mutui o prestiti a titolo oneroso assunti dal Consorzio con delibera assembleare, di tipo straordinario, deliberata con il voto favorevole della rappresentanza Comunale e con la maggioranza dei 2/3 dei voti degli utenti, valutati in termini di contribuzione ordinaria, e diretti esclusivamente a finanziare lavori di costruzione di nuove strade consortili o di manutenzione straordinaria di strade consortili esistenti.

Il Comune di Castel del Piano partecipa alle spese ordinarie e straordinarie nella misura del 50% dell'importo risultante dal bilancio di previsione annuale salvo conguaglio in riduzione sulle spese effettive risultanti dal rendiconto della gestione consortile. Lo stesso eventuale conguaglio sarà effettuato anche in favore degli utenti.

## **TITOLO II – ORGANI DEL CONSIGLIO – ASSEMBLEE – VOTAZIONI**

### **Art. 5 – Organi del Consorzio.**

Sono organi del Consorzio:

- l'assemblea degli utenti;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente.

Questi due ultimi organi durano in carica 5 anni. Essi sono rieleggibili per tre mandati consecutivi.

### **Art. 6 – Assemblea.**

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie; la distinzione si basa sugli argomenti all'Ordine del Giorno e sui diversi criteri di costituzione e votazione.

È richiesto lo svolgimento dell'assemblea straordinaria quando all'O.d.G. vi sia uno o più dei seguenti argomenti:

- 1) modifiche al presente statuto;
- 2) modifiche additive o diminutive del perimetro del consorzio superiori al 5 (cinque) per cento o che comportano variazioni delle entrate di contribuzione ordinaria superiori al 10 (dieci) per cento;
- 3) scioglimento del Consorzio nel caso consentito dalla legge o suo accorpamento con altri organismi aventi uguali finalità;

- 4) approvazione degli atti per assunzione di mutui o prestiti a titolo oneroso di cui all'art. 4 comma 4, proposti dal Consiglio di amministrazione;
- 5) approvazione di atti di acquisto ed alienazione di beni immobili e/o di macchinari strumentali per le opere stradali.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria non può deliberare su argomenti non inclusi nell'ordine del giorno dei lavori.

Fanno parte dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti gli utenti e il Comune di Castel del Piano, rappresentato dal Sindaco o suo delegato.

Ogni utente ha diritto ad un voto per la quota base, nonché ad un numero ulteriore di voti in rapporto alle quote proporzionali secondo il criterio di aggiungere un voto per ogni somma pari alla quota base.

Il Comune di Castel del Piano partecipa all'Assemblea ordinaria e straordinaria con voto pari al totale dei voti disponibili per tutti gli utenti.

Le assemblee sia ordinarie che straordinarie, devono essere sempre convocate in prima e seconda convocazione.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza del rappresentante del Comune e l'intervento di un numero di utenti che rappresentino almeno la metà della contribuzione (50% delle quote consortili).

In seconda convocazione, da fissarsi nello stesso giorno e luogo e ad un'ora dopo della prima, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza del rappresentante del Comune e qualunque sia il numero degli utenti.

Per la validità delle votazioni è necessaria la maggioranza qualificata del 60%.

Per la modifica dello Statuto del Consorzio occorre il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

I progetti definitivi delle opere di sistemazione, manutenzione straordinaria e ricostruzione delle strade consortili debbono essere approvati, oltre che con il voto favorevole della rappresentanza comunale, da un numero di utenti che rappresenti un complessivo contributo non inferiore a 6/10 della spesa totale, compreso il concorso del Comune.

Ai fini assembleari, ogni utente può farsi rappresentare da un parente stretto e può ricevere deleghe scritte da un massimo di altri due utenti.

L'assemblea ordinaria delibera su tutti gli argomenti che il presente statuto non attribuisca all'Assemblea straordinaria o al Consiglio di Amministrazione o al suo presidente e, in particolare, sui seguenti argomenti:

- 1) approvazione degli interventi annuali di manutenzione, dei progetti di sistemazione e ricostruzione o manutenzione straordinaria e dei bilanci preventivo e consuntivo proposti dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) approvazione delle quote base e supplementari e dei criteri e parametri delle quote proporzionali proposte dal Consiglio di Amministrazione;

- 3) approvazione di convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione dei servizi consortili.

Su richiesta scritta di 1/3 degli utenti o del Comune di Castel del Piano, deve essere convocata un'assemblea ordinaria per discutere gli argomenti proposti dagli stessi.

I verbali delle sedute dell'Assemblea sono sottoscritti dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

### **Art. 7 – Nomina e funzionamento del Consiglio di Amministrazione.**

La gestione del Consorzio è esercitata da un organo collegiale denominato Consiglio di amministrazione composto da un Presidente e 8 Consiglieri.

Il Presidente e 7 Consiglieri vengono eletti con votazioni separate e segrete in sede di Assemblea ordinaria partecipata dagli utenti o dai delegati degli stessi in rapporto di parentela non oltre al secondo grado; il nono Consigliere è designato dal Sindaco del Comune di Castel del Piano anche tra persone non utenti.

Ai fini del presente articolo tutti gli utenti godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso della prima riunione il Consiglio elegge al proprio interno un Vicepresidente, con l'incarico di sostituire il Presidente nel caso di prolungato impedimento.

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, presiede le riunioni del Consiglio e le Assemblee, redigendone i rispettivi O.d.G., ha la firma sociale.

Le delibere del Consiglio sono assunte a maggioranza. Tutti i membri del Consiglio hanno responsabilità solidale.

I verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione sono sottoscritti dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Nel caso di dimissioni, fino a due dei Consiglieri eletti, subentrano i primi due non eletti previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione che ne dà atto.

Nel caso di dimissioni del Presidente ovvero di tre o più Consiglieri eletti, il Consiglio decade e si procede prontamente ad una nuova elezione assembleare.

Il Consigliere che cumula due assenze consecutive ed ingiustificate in seno al Consiglio, decade dalla carica previa deliberazione dell'organo consiliare ed è prontamente sostituito secondo il criterio del subentro del primo non eletto.

Il Presidente uscente o il Vicepresidente sono tenuti a convocare l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione nel termine di venti giorni dalla presentazione dell'atto di dimissioni o dal verificarsi di altra causa di cessazione. Fino all'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione rimangono in carica i consiglieri uscenti. In caso di inadempimento o in ogni altro caso di mancata convocazione nei termini sopra indicati, il Sindaco provvede a nominare, determinandone l'eventuale compenso, un Commissario che si sostituisce al Consiglio di Amministrazione in tutte le sue funzioni

provvedendo nel contempo a convocare l'Assemblea per l'elezione dei nuovi componenti il Consiglio stesso.

Le spese relative alla gestione commissariale sono poste a carico del bilancio del Consorzio.

Costituiscono causa di ineleggibilità nel Consiglio ovvero di decadenza dalla funzione, lo svolgimento di un incarico elettivo presso il Comune di Castel del Piano.

Le cariche di Presidente e di componente del Consiglio di Amministrazione sono gratuite; spettano esclusivamente i rimborsi spese per le trasferte fuori sede e quelle assunte per le attività del Consorzio.

I Consiglieri di Amministrazione hanno diritto ad una copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi e verso il Consorzio stesso derivante dall'attività dagli stessi operata nell'esercizio del mandato.

### **Art. 8 – Compiti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.**

È compito del Consiglio:

- a. assicurare tutti gli aspetti della gestione del Consorzio;
- b. predisporre programmi annuali/pluriennali di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, e curarne la realizzazione;
- c. predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea;
- d. proporre all'Assemblea il valore della quota base e supplementare, nonché i criteri ed i parametri per la determinazione delle quote proporzionali;
- e. controllare che le norme di uso delle strade contenute nel regolamento vengano rispettate dagli utenti;
- f. rilasciare autorizzazioni per nuovi accessi o lavori od usi straordinari da eseguire a cura degli utenti o di terzi;
- g. curare l'aggiornamento dell'elenco degli utenti, anche sulla base delle comunicazioni fatte dagli stessi, e del catasto delle proprietà incluse nel perimetro, assicurandosi dell'esattezza delle basi imponibili su cui calcolare le quote proporzionali. Nei casi di inosservanza, il Consiglio ha la facoltà di iscrivere d'ufficio a ruolo le somme arretrate dovute;
- h. definire per un quadriennio il valore delle quote di contribuzione proporzionali sulla base dei criteri deliberati dall'Assemblea;
- i. approvazione della convenzione del servizio di tesoreria consortile;
- j. stipulare contratti di assistenza tecnica e/o di consulenza nelle materie di interesse del Consorzio;
- k. trattare tutte le altre materie d'interesse del Consorzio non attribuite dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea o del Presidente.

### **Art. 9 – Approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi.**

I bilanci consuntivi annuali del Consorzio, prima di essere sottoposti all'esame dell'Assemblea devono essere revisionati ed approvati dai revisori ufficiali dei conti del Comune.

### **Art. 10 – Clausola di limitazione di responsabilità del Consorzio stradale.**

I singoli utenti non hanno diritto ad alcuna forma di risarcimento del danno derivante dall'impossibilità di utilizzazione di strade consortili temporaneamente danneggiate da eventi straordinari od eccezionali come frane, alluvioni, cedimenti ecc. Il Consorzio, peraltro, è tenuto ad effettuare senza ritardo i lavori di ripristino della strada ovvero, almeno, del transito con prescrizioni limitative, nel limite del doppio della spesa corrente risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato o, in mancanza, in sede di prima applicazione, dall'ultimo bilancio preventivo approvato.

### **Art. 11 – Segreteria consortile**

Il Consorzio ha un segretario che collabora con il Presidente e con il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la gestione delle attività di competenza di questi. Egli partecipa, senza voto deliberante, alle assemblee ed alle sedute del Consiglio di Amministrazione, curando la verbalizzazione delle deliberazioni consortili.

Il segretario è nominato, con incarico a tempo determinato, dal Presidente del Consorzio previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il segretario è revocato in qualsiasi momento con atto del Presidente previa deliberazione motivata del Consiglio di amministrazione.

In caso di mancata nomina del segretario le relative funzioni debbono essere affidate ad un componente del Consiglio di Amministrazione da questi designato. In questo caso le funzioni di segretario non possono essere retribuite.

Il Presidente

Fabio Monaci